



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA**

SYLLABUS DEL CORSO

Donazione di Organi e Tessuti da Donatore a Cuore Fermo e Battente

2627-4-H4101D414

Obiettivi

Il corso si propone di fornire agli studenti conoscenze teoriche e competenze applicative relative al processo di donazione di organi e tessuti da donatore a cuore battente e da donatore a cuore fermo.

Al termine dell'insegnamento lo studente dovrà essere in grado di:

- comprendere i principi clinici, organizzativi, etici e normativi della donazione di organi e tessuti;
- distinguere le diverse tipologie di donatore: donatore in morte encefalica, donatore a cuore fermo controllato e non controllato, donatore vivente;
- conoscere il percorso di identificazione, valutazione, mantenimento e gestione del potenziale donatore;
- comprendere i criteri diagnostici e procedurali della morte encefalica e dell'arresto cardiocircolatorio irreversibile;
- conoscere gli aspetti essenziali del procurement multiorgano e multitessuto;
- comprendere il ruolo del coordinamento ospedaliero, regionale e nazionale nella rete trapiantologica;
- sviluppare consapevolezza delle implicazioni comunicative, etiche e relazionali nei confronti dei familiari del potenziale donatore;
- riconoscere il valore della donazione come processo clinico, organizzativo e sociale integrato nel percorso di cura del paziente critico.

Contenuti sintetici

Il corso affronta i principali aspetti clinici, organizzativi, etici e normativi della donazione di organi e tessuti. Verranno trattati il percorso del potenziale donatore in terapia intensiva, la diagnosi di morte encefalica, la donazione a cuore fermo, il mantenimento del donatore, la valutazione di idoneità degli organi e dei tessuti, il procurement, il coordinamento della rete trapiantologica e la comunicazione con i familiari.

Programma esteso

1. Introduzione alla donazione di organi e tessuti
 - o Principi generali della donazione e del trapianto.
 - o Impatto clinico e sociale della donazione.
 - o Definizioni essenziali: donatore, potenziale donatore, donatore idoneo, donatore effettivo, donatore utilizzato.
2. Organizzazione della rete donazione-trapianto
 - o Ruolo del Centro Nazionale Trapianti.
 - o Coordinamenti regionali e locali.
 - o Coordinamento ospedaliero della donazione.
 - o Percorsi intraospedalieri e integrazione con terapia intensiva, pronto soccorso, sala operatoria, laboratori e servizi diagnostici.
3. Donazione da donatore a cuore battente
 - o Morte encefalica: definizione, criteri clinici e accertamento.
 - o Diagnosi differenziale e condizioni confondenti.
 - o Iter medico-legale e documentazione.
 - o Mantenimento del donatore in morte encefalica.
 - o Ottimizzazione emodinamica, respiratoria, endocrino-metabolica, infettivologica ed emocoagulativa.
4. Donazione da donatore a cuore fermo
 - o Definizione e classificazione della donazione dopo arresto cardiocircolatorio.
 - o Donazione a cuore fermo controllata e non controllata.
 - o Criteri di irreversibilità dell'arresto cardiocircolatorio.
 - o Aspetti organizzativi, logistici e temporali.
 - o Tecniche di preservazione e riperfusione regionale normotermica.
 - o Differenze rispetto alla donazione da donatore in morte encefalica.
5. Valutazione di idoneità del donatore
 - o Valutazione clinica, laboratoristica, microbiologica, virologica e strumentale.
 - o Criteri di idoneità e controindicazioni assolute o relative.
 - o Valutazione organo-specifica.
 - o Donatori marginali e criteri estesi.
6. Donazione di tessuti
 - o Tipologie di tessuti donabili.
 - o Criteri di selezione e idoneità.
 - o Aspetti organizzativi e logistici della donazione multitessuto.
 - o Relazione tra donazione di organi e donazione di tessuti.
7. Procurement e preservazione
 - o Organizzazione del prelievo multiorgano.
 - o Ruoli professionali in sala operatoria.
 - o Principi di preservazione d'organo.
 - o Interazione tra équipe locali, équipe di prelievo e centri trapianto.
8. Aspetti etici, giuridici e comunicativi
 - o Consenso, opposizione e volontà del cittadino.
 - o Comunicazione con i familiari.
 - o Separazione tra decisioni di fine vita, accertamento di morte e proposta di donazione.
 - o Proporzionalità delle cure, sospensione dei trattamenti e donazione.
 - o Fiducia pubblica, trasparenza e responsabilità professionale.
9. Qualità, sicurezza e governance del processo
 - o Tracciabilità e documentazione.
 - o Indicatori di qualità del processo donativo.
 - o Rischio infettivo e neoplastico.
 - o Audit clinico e miglioramento continuo.
 - o Formazione multiprofessionale e simulazione.
10. Casi clinici e discussione applicativa
 - Identificazione del potenziale donatore.

- Gestione del donatore in terapia intensiva.
- Percorsi di donazione a cuore battente e a cuore fermo.
- Discussione di scenari etici e comunicativi complessi.

Prerequisiti

Sono richieste conoscenze di base di anatomia, fisiologia e principi generali di assistenza al paziente critico. Non sono necessarie competenze specialistiche in terapia intensiva, medicina dei trapianti o coordinamento alla donazione.

Modalità didattica

L'insegnamento sarà erogato mediante lezioni frontali, discussione interattiva di casi clinici, analisi di scenari organizzativi e comunicativi, eventuali esercitazioni o simulazioni su percorsi decisionali e gestionali. La didattica potrà prevedere il coinvolgimento di diverse figure professionali della rete donazione-trapianto, con approccio multiprofessionale e multidisciplinare.

Materiale didattico

Il materiale didattico sarà costituito da:

diapositive delle lezioni;

linee guida e documenti istituzionali nazionali e internazionali;

protocolli e procedure della rete donazione-trapianto;

articoli scientifici selezionati;

casi clinici e materiale di approfondimento fornito dal docente.

Il materiale sarà reso disponibile secondo le modalità previste dall'Ateneo.

Periodo di erogazione dell'insegnamento

Il periodo di erogazione dell'insegnamento sarà definito secondo il calendario didattico del Corso di Studio.

Modalità di verifica del profitto e valutazione

La verifica del profitto si baserà sulla presenza alle lezioni e sulla partecipazione attiva dello studente alle attività didattiche.

La valutazione terrà conto di:

frequenza alle lezioni;

attenzione e partecipazione durante le attività didattiche;

interazione con il docente e con il gruppo;

contributo alla discussione di casi clinici, scenari organizzativi ed esempi applicativi proposti durante il corso.

Non è prevista una prova scritta o orale finale

Orario di ricevimento

Il docente riceve gli studenti su appuntamento, previa richiesta via e-mail istituzionale.

Sustainable Development Goals

SALUTE E BENESSERE
